



Fra i preziosi tappeti la musica prende il via dal folk cinese



Appuntamenti e concerti. Un affollato incontro al Mita

L'iniziativa

**Concerti e incontri
accompagnano
la mostra Persia Felix,
in corso al Mita**

■ Al Museo del Tappeto di Brescia - il nuovo e modernissimo Mita in via Privata de Vitalis 2/bis - è in corso la mostra «Persia Felix». Ma la Fondazione Tassara, che gestisce lo spazio dedicato allo studio e all'esposizione dei tappeti della Collezione Zaleski (tra le altre cose),

ha pensato a una serie di eventi collaterali, che completano la visione della mostra dedicata alle miniature, ai tessili, alle sculture e ai metalli dell'antico Iran, raccolti sotto al titolo «Hybritude».

Diversi i concerti in programma, a partire da quello di mercoledì 10 aprile alle 21. La musicista e sound designer cinese Otay:Onii si esibirà in «The future is ancient», concerto che porta al Mita l'heavy mythological e il folk cinese post industriale. Il 15 maggio, sempre alle 21, sarà la volta del folk sperimentale di Massimo Silverio, qui con «Hrudja», che canta

nella lingua perduta friulana carnica. Il 12 giugno chiuderà il ciclo di concerti il duo austro-iraniano Zøj; il loro lavoro si intitola «Fil o fenjoon» e sarà un mix di percussioni e voce che proporrà un genere neo-sperimentale persiano. L'ingresso ai concerti costa 15 euro l'intero e 10 il ridotto, con i biglietti disponibili su www.vivaticket.it.

Anche i pomeriggi e le serate culturali del Mita saranno diversi da qui a luglio, a partire dagli incontri con il curatore della mostra Giovanni Valagussa, che dialogherà con diverse personalità per approfondire i temi dell'esposizione. Il 17 aprile alle 21 sarà con Francesca Leoni per parlare dell'arte in Persia in età safavide. Il 22 maggio Ilaria Bellucci parlerà di figurazione e astrazione della natura nei decori dell'arte islamica; il 19 giugno Massimo Delfino terrà una lezione su «Filo e fili, l'amore per gli intrecci e altre saggezze», sui pattern tribali nei tappeti e le relazioni genetiche. Fino a luglio sono previsti pomeriggi con il curatore (con visite guidate e "viaggi nei tappeti"), pomeriggi con la restauratrice del Mita Irene Caputo, laboratori per bambini. Tutto il programma al sito www.fondazionetassara.it.

Il finissage della mostra sarà il 14 luglio, mentre il museo è aperto il sabato e la domenica dalle 11 alle 19, con ingresso gratuito. Museo aperto anche oggi, 31 marzo, e domani, 1 aprile, in orario 11-19. Ingresso gratuito. // S. P.

